

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico liberista/individualista** visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.**

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà, con attività formative, di coprogettazione di rete, di supporto e consulenza e di tirocinio, su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

Per saperne di più:

www.magverona.it/cooperiamo



Come iscriversi

Per segnalare il proprio interesse alla partecipazione al percorso formativo compilare l'apposito modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/XuNg4XJnlvgMXkFT2>

Sarà nostra cura confermare il prima possibile l'avvenuta iscrizione.

Per dubbi o richiesta di ulteriori informazioni:
formazione.progetti@magverona.it - 0458100279

Chi è Mag Verona?

Mag nasce a Verona nel 1978 per supportare nascenti pratiche di Economia Sociale e di Autogestione, e per orientare l'uso etico del denaro e dei risparmi. Scopo della Mag è promuovere e accompagnare con percorsi di orientamento, formazione, supporto e microfinanza la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditive nella prospettiva dell'Economia Sociale, condotte col metodo dell'autogestione.

Presso Mag sono oggi attivi: un incubatore solidale di imprese sociali di territorio e di comunità, un centro servizi dedicato, uno sportello alla responsabilità sociale, uno sportello per servizi al lavoro, un ufficio progetti, un ufficio studi e formazione, uno sportello di microcredito.

Grazie all'azione di Mag nel corso della sua storia sono state sostenute nella nascita e accompagnate oltre 960 realtà, e ad oggi ne sono collegate oltre 430, operanti in diversi settori.

Mag Società Mutua per l'Autogestione è un ente accreditato alla formazione continua presso la Regione Veneto al n. A0249.

Intervento realizzato con il supporto di:



COOPERIAMO
PER L'ECONOMIA DEL BUON VIVERE COMUNE
Progetto collettivo

corso di formazione
RESPONSABILITÀ SOCIALE:
integrata e relazionale,
dalle imprese ai territori e ritorno



Corso di formazione di 24 ore
dal 26 giugno al 26 settembre 2018
presso Casa Comune Mag



Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

Corso gratuito per i/le partecipanti

Presentazione del percorso formativo

La Responsabilità Sociale è un'opportunità per le imprese che può facilitare la loro sostenibilità economica e non solo, ma lo è anche per i territori e le comunità nei loro processi di trasformazione e innovazione.

Affinché questo avvenga, la Responsabilità Sociale non può essere vissuta ed agita come un elemento accessorio, ma come un elemento costitutivo del "fare/essere" impresa, qualificando le decisioni dell'agire imprenditivo e le relazioni con i diversi interlocutori nei territori.

Il percorso formativo proposto ha proprio l'obiettivo di indagare queste dimensioni dell'agire di imprese che contribuiscano ad una sostenibilità intergenerazionale e sistemica, con pratiche di cooperazione territoriale al di fuori da dinamiche competitive di breve respiro che rischiano di bruciare i legami sociali e culturali.

I cinque seminari del ciclo, quindi, svilupperanno un percorso unitario che, a partire da una riflessione su cosa sia responsabilità sociale, affrontino il tema della sua misurazione e gestione, per poi approfondire il tema delle reti "vitali" e non meramente strumentali per concludere con un interrogativo: **come far diventare queste pratiche un patrimonio collettivo per un cambio di civiltà?**

Gli spunti che emergeranno da questo percorso potranno andare ad arricchire, assieme a quelli raccolti nel lavoro biennale del progetto, l'Accordo di Cooperazione Territoriale che verrà co-costruito nei prossimi mesi.

Calendario e temi

26/06/2018 13.30-18.30	Responsabilità sociale dell'impresa tradizionale e azioni responsabili dell'Impresa Sociale: elementi di contatto e di contrasto. Luca Zarri, <i>docente di economia Università di Verona</i>
18/07/2018 13.30-18.30	Indicatori e sistemi di monitoraggio: come impostare un ciclo funzionale tra gestione e rendicontazione? Paolo Tomasin, <i>sociologo collaboratore di Fondazione Lanza</i>
08/08/2018 13.30-18.30	Responsabilità Sociale ed Etica: criteri di finanziamento a sostegno della innovazione sociale ed economica. Marco Piccolo, <i>fondatore e dirigente di Banca Popolare Etica</i>
12/09/2018 13.30-18.30	Competere o cooperare: cosa davvero anima le reti relazionali di territorio? Simonetta Patané, <i>sociologa della conoscenza e counselor filosofica</i>
26/09/18 14.00-18.00	Quali ingredienti di vita e pensiero possono risignificare l'economia, la cultura e le scienze per un vero cambio di civiltà? Stefania Tarantino, <i>ricercatrice di filosofia Università di Napoli "L'Orientale"</i>

Destinatari/ie

- Lavoratori/trici, operatori/trici di imprese sociali e altre imprese e organizzazioni profit e non profit, pubbliche o private.
- Responsabili di organizzazioni della società civile.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici.
- Referenti degli Istituti Scolastici.

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Al termine del percorso, a chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sarà rilasciato un attestato di frequenza, previo superamento positivo della verifica degli apprendimenti.

Tutti gli interventi si svolgeranno il **mercoledì pomeriggio**, presso la **Casa Comune Mag (Verona, via Cristofoli 31/A)**.

Programma elaborato e coordinato da **Paolo Dagazzini**, coordinatore di progetto e **Loredana Aldegheri**, referente scientifica.